



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 1 FUNZIONARIO (CATEGORIA/POSIZIONE D) NEL PROFILO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE ALL'ORGANICO DELL'ENTE PARCO NATURALE MONT AVIC.

Art. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. L'inquadramento giuridico ed economico sarà effettuato conformemente alle previsioni del "Testo unico delle disposizioni contrattuali Economiche e normative delle categorie del Comparto unico della Valle d'Aosta" del 13 dicembre 2010 e successive modificazioni.
2. Al posto messo a bando, per il quale è previsto l'inquadramento contrattuale in categoria e posizione D del Testo unico del Comparto unico della Valle d'Aosta di cui al comma 1, è attribuito il seguente trattamento economico:
 - a stipendio iniziale tabellare di annui lordi 28.267,69 euro, oltre all'indennità di bilinguismo, all'eventuale assegno per il nucleo familiare, alla tredicesima mensilità ed altre eventuali indennità da corrispondere secondo le norme in vigore per i dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 *"Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del Comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale"*.
3. Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

Art. 2 – ASSEGNAZIONE DEL POSTO

1. Il posto messo a concorso sarà assegnato all'organico dell'Ente Parco Naturale Mont Avic, Area amministrativa - ufficio del Responsabile per la transizione al digitale.

Art. 3 – RISERVA DI POSTI PER LE FORZE ARMATE

1. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, i seguenti posti sono prioritariamente riservati ai volontari delle Forze Armate: 1 posto.
2. I soggetti militari destinatari della riserva di posti sono tutti volontari in ferma prefissata (VP1 e VP4, rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i volontari in ferma breve (VFP) triennale e gli ufficiali di completamento in ferma biennale o in forma prefissata.
3. Nel caso in cui non vi siano candidati vincitori o idonei appartenenti ai volontari delle Forze Armate, il posto di cui al comma 1 sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 4 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per la partecipazione alla procedura selettiva è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - a **Laurea triennale** (primo livello - L) appartenente a una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 4 agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni:
 - L14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
 - L16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
 - L33 Lauree in Scienze Economiche
 - L36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
 - b **Laurea magistrale** (ex DM 270/2004) appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM-56 Scienze dell'Economia
 - LM-62 Scienze della Politica
 - LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
 - LMG-01 Giurisprudenza
2. I candidati in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o della laurea specialistica devono far riferimento a quanto disposto dall'art. 2 del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 "Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi". I candidati in possesso di diploma universitario o di Scuole dirette a fini speciali devono fare riferimento al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011.
3. Per titoli di studio equipollenti conseguiti all'estero si deve fare riferimento a quanto disposto dal successivo art. 05.
4. Il candidato deve, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) con riguardo alla cittadinanza, essere in una delle seguenti condizioni:
 - cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - familiare di un cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b) avere un'età non inferiore agli anni diciotto alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
 - c) avere l'idoneità fisica alle mansioni richieste per il profilo di cui trattasi. Le Amministrazioni hanno facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i vincitori della procedura concorsuale e i candidati eventualmente chiamati ad assumere servizio;
 - d) conoscere la lingua francese e la lingua italiana;
 - e) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
 - f) essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva, per i soli cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
 - g) non essere stati destituiti, dispensati ovvero licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - h) non aver riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione. Il candidato è tenuto a verificare, prima della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, la sussistenza di cause ostative all'assunzione nel pubblico impiego a causa di eventuali sentenze pronunciate a proprio carico.

5. Il candidato è tenuto, a tal fine, a dichiarare tutte le eventuali condanne (comprese le sentenze di patteggiamento equiparate alla condanna) e i provvedimenti riportati, verificando, se del caso, la propria posizione prima della presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.
6. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento della stipula del contratto.

Art. 5 – TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO

1. Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, pena la non ammissione alla procedura concorsuale, deve dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso:
 - a) di aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio straniero a quello italiano o di aver avviato l'iter procedurale per l'equipollenza del titolo di studio presso l'Ufficio riconoscimento titoli di studio della Sovrintendenza agli Studi – Piazza A. Deffeyes, 1 – Aosta (per i residenti in Valle d'Aosta) o presso i competenti uffici provinciali o regionali (per i non residenti); oppure
 - b) ai sensi dell'art. 38 del D. lgs. 165/2001, di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza del titolo di studio inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca mediante raccomandata A/R, entro il termine di scadenza del bando, utilizzando il modulo disponibile sul sito www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica nonché sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta nella sezione Concorsi/Normativa.
2. **Per l'ammissione alla procedura concorsuale** è necessario consegnare all'Ente Parco Naturale Mont Avic copia del modulo di richiesta di equipollenza o equivalenza del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione dello stesso, entro il termine di scadenza del bando, con una delle seguenti modalità:
 - allegandola alla domanda online, in formato elettronico;
 - (solo se non allegata alla domanda online) tramite:
 - invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo parcomontavic@pec.it tramite la propria personale casella PEC;
 - consegna a mano presso la sede amministrativa dell'Ente dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00;
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R all'Ente Parco Naturale Mont Avic, frazione La Fabrique 164 – 11020 Champdepraz (AO).

In questo caso il Direttore dispone l'ammissione sotto condizione del candidato, fermo restando che il riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione.

3. La documentazione di cui sopra deve pervenire all'Ente Parco, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, **a pena di esclusione dal concorso**, entro le ore 12:00 del termine di scadenza del bando. La data di acquisizione della documentazione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale dell'Ufficio protocollo.
4. Il candidato, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare di aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza/determina di equivalenza, ai sensi della vigente normativa, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni; in caso contrario il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato.

Art. 6 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1. Gli aspiranti nella domanda online devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 30 della Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 39 della citata Legge nonché dall'art. 76 del DPR. 445/2000 e successive modificazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DATI ANAGRAFICI:

- a) **nome, cognome, data e luogo di nascita;**
- b) **codice fiscale;**
- c) la **residenza** e, ove differente, il **recapito** cui devono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura concorsuale;
- d) **i recapiti telefonici, l'indirizzo email o PEC** (la casella PEC deve essere strettamente personale);
- e) gli estremi di un **documento d'identità** in corso di validità;

REQUISITI GENERICI

- f) di aver versato o di versare il contributo di ammissione, di cui al successivo art. 10 del bando, entro la data di scadenza indicata nel bando, allegando eventualmente la ricevuta di versamento;
- g) il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno Stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- i) di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione. I candidati sono tenuti, a tal fine, a dichiarare tutte le eventuali condanne e provvedimenti riportati;
- j) di non essere stati destituiti, dispensati ovvero licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- k) la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- l) di aver raggiunto il 18° anno di età;

REQUISITI SPECIFICI

- m) **il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale**, specificando l'Università e il Comune presso il quale è stato conseguito, la classe di laurea e l'anno accademico di conseguimento;
- n) (eventuale) di aver avviato l'iter procedurale di riconoscimento del titolo di studio estero, esclusivamente per i titoli conseguiti all'estero, di cui all'art. 5;
- o) **la lingua**, italiana o francese, **in cui intendono sostenere le prove di esame di cui al successivo articolo 15;**
- p) la lingua italiana o francese, in cui intendono effettuare l'accertamento linguistico, diversa da quella scelta per le prove d'esame, oppure la richiesta di esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana;
- q) (eventuale) la richiesta di prove differenziate di cui al successivo art. 14, commi 5 e 6;
- r) (eventuale) la richiesta di sostenere le prove d'esame con l'uso di strumenti di ausilio/compensativi e di tempi aggiuntivi, o di sostituire le prove scritte con un colloquio orale, di cui agli artt. 7 e 8;

- s) i titoli che danno luogo a preferenza, di cui al successivo art. 17;
 - t) (eventuale) di aver diritto alla riserva dei posti, di cui all'art. 3, indicando il distretto militare e gli anni di ferma.
2. **La domanda** di ammissione, **sottoscritta dal concorrente**, deve essere redatta secondo la **procedura telematica** di cui ai successivi articoli 09 e 11, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.
 3. Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al comma 1, ad eccezione delle certificazioni nei casi previsti alle lettere q) e r), esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento, ai sensi della normativa vigente.

Art. 7 – DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO CON DISABILITÀ

1. Il candidato con disabilità sostiene le prove del concorso con l'uso degli ausili necessari e dei tempi aggiuntivi, eventualmente richiesti, in relazione alla sua situazione personale e conseguentemente deve:
 - a) specificare, nella domanda online, lo strumento di ausilio in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
 - b) produrre, entro il termine di scadenza del bando, copia della certificazione medica attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (articolo 4, Legge n. 104/1992) con una delle seguenti modalità:
 - allegandola alla domanda online, in formato elettronico;
 - solo se non allegata alla domanda online, tramite:
 - invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo parcomontavic@pec.it tramite la propria personale casella PEC.
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata all'Ente Parco Naturale Mont Avic, frazione La Fabrique, 164 – 11020 Champdepraz (AO);
 - consegna a mano presso la sede dell'Ente Parco, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.
2. La certificazione di cui sopra deve pervenire, a pena di decadenza dal beneficio, alla sede dell'Ente Parco, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, entro le ore 12:00 del termine di scadenza del bando. La data di acquisizione della documentazione, per quanto riguarda l'invio a mezzo raccomandata A/R e la consegna a mano, è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale addetto al protocollo.
3. Il candidato che non presenta la certificazione entro il termine di scadenza del bando è tenuto a sostenere l'accertamento linguistico e le prove d'esame senza gli strumenti e i tempi aggiuntivi richiesti.

Art. 8 – DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO AFFETTO DA DISTURBI SPECIFICI DI APPREDIMENTO (DSA)

1. Il candidato con disabilità sostiene le prove concorsuali con l'uso degli strumenti di ausilio e dei tempi aggiuntivi, eventualmente richiesti, in relazione alla sua situazione personale e conseguentemente deve:

- a) specificare, nell'istanza di partecipazione alla procedura, lo strumento di ausilio in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20, Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
 - b) produrre, entro il termine di scadenza del bando, copia della certificazione medica attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4, Legge n. 104/1992) con una delle seguenti modalità:
 - allegandola alla domanda online, in formato elettronico;
 - solo se non allegata alla domanda online, tramite:
 - consegna a mano presso la sede dell'Ente Parco, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00;
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata all'Ente Parco Naturale Mont Avic, frazione La Fabrique, 164 – 11020 Champdepraz (AO);
 - invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo parcomontavic@pec.it tramite la propria personale casella PEC.
2. La certificazione di cui sopra deve pervenire, a pena di decadenza dal beneficio, alla sede dell'Ente Parco, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, entro le ore 12:00 del termine di scadenza del bando. La data di acquisizione della documentazione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale addetto al protocollo.
 3. Il candidato che non presenta la certificazione entro il termine di scadenza del bando è tenuto a sostenere l'accertamento linguistico e le prove d'esame senza gli strumenti e i tempi aggiuntivi richiesti.

Art. 9 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINE E MODALITÀ

1. La domanda di ammissione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, può essere effettuata nei 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando sul Bollettino Ufficiale della Valle d'Aosta, e precisamente dal 16 gennaio 2024 al 15 febbraio 2024. Dopo le ore 23:59 del 15 febbraio 2024, il collegamento al link si interromperà automaticamente e non consentirà alcun inserimento e/o modifica delle domande in fase di completamento. Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, per i quali non si assume nessuna responsabilità.
2. La presentazione della domanda con modalità diversa da quella indicata all'art. 11 del bando costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.
3. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet a decorrere dal 16 gennaio 2024, data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Valle d'Aosta (BUR VdA).

Art. 10 – CONTRIBUTO DI AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Il candidato deve, entro il termine di scadenza del bando, **pena l'ammissione con riserva** al concorso, effettuare un **versamento non rimborsabile dell'importo di euro 10,00** (dieci), intestato al Parco Naturale Mont Avic, con la seguente causale di versamento: **Nome e Cognome** del candidato – Bando di concorso per l'assunzione di 1 Funzionario amministrativo cat. D.
2. Il versamento deve avvenire con sistemi di pagamento elettronici, accedendo alla Piattaforma regionale dei pagamenti:

- dal sito della Regione Autonoma Valle d'Aosta <http://www.regione.vda.it> e selezionando nella parte destra della schermata l'icona "Pagamento" della Piattaforma regionale dei pagamenti/Parco Naturale Mont Avic/Contributi ammissione concorsi e selezioni;

oppure

- direttamente dal link <https://it.riscossione.regione.vda.it/pagonet2AO/default/homepage.do>;

3. All'atto della compilazione della domanda online di partecipazione alla procedura, il candidato che abbia già provveduto al pagamento deve allegare la ricevuta di pagamento, recapitata all'interessato tramite posta elettronica all'esito della procedura di pagamento elettronico, caricando il relativo file sulla piattaforma di cui all'art. 11.

Art. 11 – PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ONLINE

1. La partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente mediante compilazione di un modulo di domanda online secondo le indicazioni del presente articolo. Non sono ammesse altre modalità o forme di produzione o di invio o di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione.
2. Il candidato che intende partecipare alla presente procedura deve accedere alla piattaforma utilizzando il seguente link: <https://candidature.software-ales.it>
3. Per la registrazione il link sarà attivo dal 16 gennaio 2024, giorno di pubblicazione del bando di concorso sul BUR VdA, e fino alle ore 23:59:59 del 15 febbraio 2024.
4. Una volta registrato sulla piattaforma e selezionata la voce "**Visualizza Concorsi Attivi**", il candidato dovrà selezionare la voce relativa al concorso a cui intende partecipare e seguire la procedura guidata. L'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti fino alla data di scadenza del bando. Il candidato, prima dell'invio della propria domanda di partecipazione, potrà modificare qualsiasi campo in totale autonomia. Solo una volta che è stata inviata la propria candidatura, per procedere con un'eventuale modifica, il candidato dovrà necessariamente contattare l'assistenza Ales tramite mail al seguente indirizzo: assistenza@software-ales.it
5. Si informa che gli uffici dell'Ente Parco non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e pertanto il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente al seguente indirizzo email: assistenza@software-ales.it messo a disposizione dalla società Ales S.r.l.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più la compilazione della domanda.
7. Per concludere la domanda il candidato dovrà infine stampare, firmare ed allegare la domanda di partecipazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.
8. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso, inclusi allegati, diversa da quella sopra indicata.
9. Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare un'email all'indirizzo: assistenza@software-ales.it

Art. 12 – ESCLUSIONI DALLA PROCEDURA CONCORSUALE

1. L'esclusione dal concorso è prevista nei seguenti casi:
 - a) mancato possesso dei requisiti richiesti all'art. 4 del bando;
 - b) omissione nella domanda di partecipazione al concorso delle dichiarazioni prescritte dall'art. 6, comma 1, lett. a), h), i), j), m) del presente bando;
 - c) presentazione della domanda con modalità diversa da quella indicata all'art. 11 del presente bando;
 - d) mancata regolarizzazione della domanda di partecipazione al concorso nei termini di cui all'art. 13 del bando, nel caso di ammissione con riserva, compreso l'omesso versamento del contributo di ammissione di cui all'art. 10;
 - e) mancata consegna della dichiarazione di equipollenza/equivalenza ovvero della copia del modulo di richiesta di equipollenza/equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, unitamente alla ricevuta di spedizione (art. 5 del presente bando) entro il termine di scadenza del presente bando;
 - f) dichiarazioni/autocertificazioni risultanti false.

Per le prove del presente concorso non è prevista alcuna giustificazione di assenza per nessun motivo, neanche con documento attestante cause di forza maggiore.

L'assenza del candidato sarà, quindi, considerata quale formale e sostanziale rinuncia alla partecipazione al presente concorso pubblico.
2. L'esclusione dal concorso è comunicata al candidato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna a mano.
3. L'Ente Parco non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni afferenti al concorso dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione né per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 13 – AMMISSIONI E AMMISSIONI CON RISERVA

1. La comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi, dei candidati ammessi sotto condizione e dei candidati ammessi con riserva, con la specificazione delle integrazioni necessarie e la data entro la quale sanare le irregolarità, è pubblicata all'Albo pretorio sul sito istituzionale del Parco Naturale Mont Avic: <https://www.serviziubblicaamministrazione.it/servizi/saturnweb/Pubblicazioni.aspx?Tipo=6&CE=pnmntvc1279>.
2. La data di pubblicazione all'Albo pretorio del Parco ha valore di comunicazione diretta ai destinatari e, pertanto, non verranno effettuate comunicazioni con altri mezzi.
3. Il candidato ammesso con riserva, entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco di cui al punto precedente, deve sanare le irregolarità riscontrate mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione da presentare all'Ente Parco con una delle seguenti modalità:
 - a) consegna a mano presso la sede dell'Ente Parco, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00;
 - b) spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata all'Ente Parco Naturale Mont Avic, frazione La Fabrique, 164 – 11020 Champdepraz (AO);
 - c) invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo parcomontavic@pec.it tramite la propria personale casella PEC.

4. La dichiarazione sostitutiva di certificazione deve pervenire all'Ente Parco, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, **a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12:00 del termine ultimo indicato nella comunicazione.** La data di acquisizione delle dichiarazioni sostitutive è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale addetto al protocollo. Se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.
5. Nel caso in cui il candidato ammesso con riserva, per omesso versamento del contributo di ammissione di cui all'art. 10, non provveda al relativo pagamento entro il termine di cui al comma 2, lo stesso è escluso dalla procedura ai sensi dell'art. 14, comma 6, del R.r. 1/2013.

Art. 14 – ACCERTAMENTO LINGUISTICO

1. Il candidato deve sostenere un esame preliminare consistente nell'accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese. L'accertamento, effettuato sulla lingua diversa da quella scelta dal candidato per lo svolgimento delle prove d'esame di cui all'art. 15, consiste in una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002.
2. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002 nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi. Le guide per il candidato utili alla preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi.
3. Il candidato che non riporta una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale, non è ammesso alle prove d'esame di cui al successivo art. 15.
4. Sono esonerati dall'accertamento linguistico:
 - a) coloro che sono in possesso di un accertamento valido alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del R.r. 1/2013), superato in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "categoria D – Qualifica unica dirigenziale", banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del R.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a **specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale** nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui ha superato la prova di accertamento della lingua.

L'accertamento linguistico superato in data anteriore al 13 marzo 2013 conserva, ai fini dell'esonero:

 - validità permanente per il personale assunto a tempo indeterminato (articolo 7, comma 6 del Regolamento regionale n. 6/1996, così come modificato dal Regolamento regionale n. 1/2013);
 - validità permanente per i soggetti, ivi compreso il personale assunto a tempo determinato, che abbiano superato l'accertamento e che abbiano frequentato i corsi di aggiornamento linguistico, con periodicità quadriennale e durata minima di venti ore (articolo 7, comma 7 del Regolamento regionale n. 1/1996, come modificato dall'articolo 1, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2008 e dal Regolamento regionale n. 1/2013);
 - validità di quattro anni negli altri casi;

L'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, superato presso l'Amministrazione regionale o uno degli enti di cui all'art. 1 del regolamento, valido alla data del 13 marzo 2013, conserva validità permanente, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del Regolamento regionale n. 1/2013;

- b) coloro che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la "categoria D – Qualifica unica dirigenziale", banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del R.r. 1/2013) successivamente alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del R.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata;
 - c) coloro che sono in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della L.r. 52/1998, accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui agli articoli 3, 5 e 6 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 "Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta");
 - d) coloro che sono in possesso del diploma DALF C1 o C2 (Diplôme approfondi de langue française); nel caso tale diploma sia stato conseguito presso un istituto privato (es. Alliance française) occorre consegnare l'attestato, di cui l'Ente Parco farà una copia autentica, entro il giorno della prova orale;
 - e) coloro che sono in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).
5. È soggetto ad esonero o a prove differenziate il candidato cui sia stata riconosciuta una tipologia di invalidità indicata dalla tabella pubblicata sul sito istituzionale della Regione, nella sezione www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/guida_accertamento_linguistico_i.asp, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4660/2001, da comprovarsi con idonea documentazione da consegnare all'Ente Parco con le modalità indicate agli artt. 6 e 7.
 6. Il candidato con disabilità psichica o sensoriale, associata a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertata dalla commissione di cui all'art. 4, L. 104/1992, è esonerato dalla prova di accertamento linguistico. Il candidato deve consegnare all'Ente Parco apposita certificazione medica, con le modalità indicate all'art. 8 del bando.
 7. Il candidato che richiede l'esonero o prove differenziate è tenuto a dichiarare ogni elemento utile a comprovare l'esonero dall'accertamento linguistico preliminare o la necessità di ausili; in caso contrario è ammesso con riserva. Se lo stesso non provvede a sanare l'irregolarità riscontrata entro il termine assegnatogli, egli è tenuto a sostenere l'accertamento.
 8. L'accertamento linguistico conseguito con esito positivo presso l'Amministrazione regionale, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, gli enti locali e loro forme associative, l'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del Regolamento regionale 1/2013) o il conseguimento di

un diploma di cui alla lettera d) del comma 4 del presente articolo, successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso deve essere comunicato dal candidato all'Ente Parco entro il giorno antecedente l'inizio delle prove di accertamento linguistico, al fine di poter beneficiare dell'esonero; in caso contrario, il candidato deve risostenere la prova. Il candidato è tenuto a specificare l'ente, l'anno e il relativo concorso, procedura selettiva, selezione o procedura non concorsuale, nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua.

9. L'accertamento linguistico, conseguito con esito positivo, conserva validità permanente per tutti gli enti di cui all'art. 1 del Regolamento regionale 1/2013 e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta, in relazione alla categoria D – Qualifica unica dirigenziale e alle categorie/posizioni inferiori.

Art. 15 – PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame della procedura concorsuale consistono in:

a) una prova scritta vertente su.

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento agli atti, al procedimento amministrativo e al diritto di accesso (l. 241/1990, L.r. 19/2007, art. 5 D.lgs. 33/2013);
- Contabilità pubblica armonizzata, con particolare riferimento ai principi contabili generali, alla struttura del bilancio, ai procedimenti di impegno e liquidazione delle spese (D.lgs 118/2011);
- Contratti pubblici e procedure di acquisizione di beni e di servizi nella Pubblica Amministrazione (D.lgs. n. 36/2023);

b) una prova orale vertente sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sulle seguenti:

- Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D.lgs 82/2005);
- Norme sull'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del Comparto unico della Valle d'Aosta (Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22);
- Cenni sugli strumenti di programmazione e governance nelle amministrazioni pubbliche (PIAO: Trasparenza, Prevenzione della corruzione, Performance, PTFP) e accesso civico semplice e generalizzato;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti degli enti del Comparto unico regionale (approvato con deliberazione della Giunta regionale del 27.11.2023, n. 1378).

Art. 16 – INFORMAZIONI INERENTI LE PROVE D'ESAME

1. Il diario e il luogo delle prove di concorso, stabiliti dalla Commissione esaminatrice, saranno pubblicati con un preavviso di almeno 15 giorni da garantire ai candidati all'Albo pretorio online sul sito istituzionale dell'Ente Parco Naturale Mont Avic (<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/saturnweb/Pubblicazioni.aspx?Tipo=6&CE=pnmntvc1279>). La data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente Parco ha valore di comunicazione diretta ai destinatari ai fini del rispetto del termine dei 15 giorni di preavviso.
2. L'ammissione ad ogni prova d'esame successiva è resa pubblica mediante pubblicazione dell'elenco degli idonei all'Albo pretorio online sul sito istituzionale dell'Ente Parco Naturale Mont Avic <https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/saturnweb/Pubblicazioni.aspx?Tipo=6&CE=pnmntvc1279>. La pubblicazione all'Albo pretorio online dell'Ente Parco Naturale Mont Avic ha valore di comunicazione diretta ai destinatari.

3. La valutazione di ogni prova d'esame è espressa in decimi. L'ammissione ad ogni prova successiva è subordinata al superamento della prova precedente. Ogni prova si intende superata con una votazione minima di 6/10.
4. Il candidato che non si presenta a sostenere le prove d'esame, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato decaduto dalla procedura stessa, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo. Il candidato non può chiedere alcuna variazione al calendario delle prove medesime.
5. Il candidato deve presentarsi a tutte le prove d'esame munito di un documento di identità personale in corso di validità.
6. Le prove di accertamento linguistico e/o di esame si svolgeranno in presenza. Della modalità di svolgimento delle prove (in presenza), ivi comprese la disciplina delle linee guida e degli eventuali casi in cui è prevista l'inibizione dell'ingresso del candidato nell'area concorsuale, sarà data informazione ai candidati mediante pubblicazione sulla pagina web dell'Ente Parco Naturale Mont Avic.

Art. 17 – TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

1. Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito i titoli di preferenza sono:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - r) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - s) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. In armonia con quanto previsto dall'art. 38, comma 3, della Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), a parità di merito e di titoli di preferenza di cui al precedente comma, sono preferiti:
 - a) i residenti in Valle d'Aosta dalla nascita, gli emigrati valdostani e i figli degli emigrati valdostani;
 - b) i residenti in Valle d'Aosta da almeno dieci anni.

3. A ulteriore parità di merito è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Art. 18 – GRADUATORIA

1. Il punteggio utile ai fini della graduatoria definitiva è dato dalla somma delle valutazioni ottenute dai candidati in ciascuna delle prove d'esame, con esclusione dell'accertamento linguistico preliminare.
2. Ai fini della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito, si applicano i titoli di preferenza di cui all'articolo 17 del bando.
3. Al termine dei propri lavori la Commissione giudicatrice rimette gli atti all'Ente Parco per l'approvazione della graduatoria definitiva.
4. Il Direttore, con proprio atto, approva la graduatoria di merito che è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente Parco e nel Bollettino ufficiale della Regione. La graduatoria è, inoltre, affissa all'Albo dell'Ente Parco per quindici giorni consecutivi. Dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino ufficiale decorre il termine per le eventuali impugnative.
5. La graduatoria ha validità per tre anni dall'approvazione della stessa. Entro tale termine l'Ente Parco si riserva la facoltà di utilizzarla per l'eventuale copertura di posti che si rendessero successivamente vacanti e disponibili. La graduatoria, nel periodo di vigenza, può essere utilizzata anche dagli enti convenzionati ai sensi dell'art. 6 del R.r. 1/2013.
6. Entro il termine di validità della graduatoria, l'Ente Parco si riserva la facoltà di utilizzarla sia per l'eventuale copertura di posti che si rendessero successivamente vacanti e disponibili, sia per le assunzioni a tempo determinato che a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale.
7. Qualora sia necessario ricoprire un posto a tempo indeterminato e a tempo pieno attingendo dalla stessa graduatoria sulla base della quale sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato e a tempo parziale, i dipendenti già assunti a tempo indeterminato e parziale mantengono il diritto di precedenza per l'assunzione a tempo pieno rispetto agli idonei inseriti in graduatoria in posizioni successive.
8. Tutte le assunzioni successive alla prima potranno avvenire sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale.

Art. 19 – COMMISSIONI ESAMINATRICI

1. Le Commissioni esaminatrici sono nominate e svolgono la propria attività secondo quanto disciplinato dal Regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 "Nuove disposizioni sull'accesso, sulle modalità e sui criteri per l'assunzione del personale dell'Amministrazione regionale e degli enti del Comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione del Regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6."

Art. 20 – CONTROLLI SUL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. L'Ente Parco può procedere ad effettuare i debiti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisendo d'ufficio i relativi dati presso l'Amministrazione pubblica e i gestori di pubblici servizi che li detengono, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183.

2. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 33, L.r. 6 agosto 2007, n. 19.

Art. 21 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è dichiarato vincitore e invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine di trenta giorni, prorogabili di ulteriori trenta giorni per giustificati motivi.

Art. 22 – PERIODO DI PROVA

1. Il contratto individuale di lavoro prevede l'effettuazione di un periodo di prova di sei mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.
2. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Ente Parco deve essere motivato.
3. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.
4. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta a tutti gli effetti l'anzianità dal giorno dell'assunzione.
5. Nel caso in cui il lavoratore assunto sia già titolare di un posto presso un ente del Comparto unico, ha diritto, per la durata del periodo di prova, alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'ente di provenienza e, in caso di recesso di una delle parti o di mancato superamento del periodo di prova, rientra, a domanda, nella precedente categoria e profilo. La presente disposizione si applica anche al dipendente in prova proveniente da un ente di diverso comparto il cui contratto preveda analoga disciplina.

Art. 23 – DECADENZA DALLA GRADUATORIA

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato all'art. 20 o di mancanza dei requisiti prescritti, il Direttore dispone, con proprio provvedimento, la decadenza dalla graduatoria. L'Ente Parco provvederà all'assunzione di altro aspirante che abbia conseguito l'idoneità seguendo l'ordine di graduatoria.

Art. 24 – DIRITTO DI ACCESSO

1. Il candidato ha facoltà di esercitare il diritto di accesso agli elaborati delle prove, alla conclusione della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 43, L.r. 19/2007, con le modalità ivi previste.

Art. 25 – NORME APPLICABILI

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme previste per l'assunzione in servizio del personale di cui alla legge regionale 22/2010 e al Regolamento regionale 1/2013 e loro s.m.i., nonché

le norme previste dal Testo di accordo delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie per il comparto unico della Valle d'Aosta sottoscritto il 13/12/2010 e s.m.i.

Art. 26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la sede dell'Ente per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.
4. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.
5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ente Parco Naturale Mont Avic, titolare del trattamento.
6. Il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Direttore, dott. Daniele STELLIN.

Art. 27 – INFORMAZIONI VARIE

1. Per informazioni rivolgersi alla Direzione dell'Ente Parco Naturale Mont Avic dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00 (tel. 0125/960643; email: info@montavic.it).

Champdepraz, 16 gennaio 2024.

IL DIRETTORE
Daniele STELLIN